



Decretazione n. 2022.0000421 autorizzata il 03 agosto 2022

Oggetto: Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container "Montesyndial" - Stralcio la "Banchina-mento della sponda Sud del Canale Ovest - Area Montesyndial".

Modifica del contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'Art. 106, comma 1, lett. a), b) e c)

CUP: F74H15000690001

CIG: 83037474CC

Il responsabile unico del procedimento

Giovanni Terranova

Premesso che:

- Con Decretazione n. 2019.0000687 del 17 dicembre 2019 l'AdSP MAS ha approvato:
 - a) Ai sensi dell'art. 27 del Dlgs.18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il progetto esecutivo " Banchinamento della sponda Sud del Canale Ovest - Area Montesyndial - Stralcio la - In-terventi propedeutici per la gestione delle acque meteoriche, demolizioni e scotico superficiale", codice progetto 90289.000 rev. 1 del 06/09/2019;
 - b) L'assunzione all'impegno di spesa, a valere nella decretazione n. 2016.0000066 del 22 febbraio 2016, per la somma complessiva pari a Euro 10.600.000,00, di cui Euro 4.253.273,37 per lavori e Euro 6.346.726,63 per somme a disposizione;
 - c) L'affidamento dell'esecuzione dei lavori per un totale di Euro 4.253.273,37 (di cui Euro 951.816,43 per lavori a corpo, Euro 2.939.114,22 per lavori a misura ed Euro 362.342,72 di oneri per la sicurezza) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, determina-ta mediante offerta prezzi sulla base della lista delle lavorazioni allegata al progetto.
- Con lettera di aggiudicazione definitiva PROTOCOLLO AdSP MAS.U.0003374 del 03-03-2021, la Stazione Appaltante ha affidamento l'intervento in parola al raggruppamento temporaneo tra le imprese MAC COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE e MISA S.r.l., per l'importo complessivo di Euro 3.047.084,87 così suddivisi:
 - a) Per lavori: Euro 2.684.742,15 corrispondenti al ribasso percentuale del 31,00% sull'importo posto a base di gara;
 - b) Per oneri per la sicurezza: Euro 362.342,72 non soggetti a ribasso.
- Il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 01/10/2021 e repertoriato al n° 35725 per l'importo di Euro 2.684.742,15 al netto del ribasso d'asta del 31,00%, oltre a oneri per la sicurezza di € 362.342,72, per un totale netto complessivo di Euro 3.047.084,87;
- Il tempo utile contrattuale è fissato, secondo i disposti dell'art. 2 del Contratto d'Appalto, in 195 giorni naturali e consecutivi;
- In data 26/07/2021, il Direttore dei Lavori, ai sensi del Decreto Ministeriale 7 Marzo 2018 n°49, ha proceduto alla formale consegna dei lavori parziale e in via d'urgenza che l'appaltatore ha sottoscritto senza riserve; si precisa inoltre che, la consegna parziale, non avvia la decorrenza dei termini contrattuali;
- In data 08/02/2022, ai sensi dell'Art. 8 del Decreto Ministeriale 7 Marzo 2018 n°49, è stato sottoscritto tra D.L., A.T.I. appaltatrice e R.U.P. un verbale di concordamento contenente n°5 Nuovi Prezzi (da NP.01 a NP.05) a ristoro delle sopravvenute impreviste situazioni di seguito descritte:
 - a) Necessità di modifica parziale delle analisi da effettuarsi alle terre da scavo e scotico inserendo, in particolare, la verifica della presenza di PFAS come richiesto dal gestore del sito di conferimento;
 - b) Esecuzione di indagini geotecniche richieste dal gestore del sito di conferimento per l'eventuale riutilizzo delle stesse;
 - c) Rilievo e mappatura delle aree su cui è stata rinvenuta la presenza di rifiuti, originariamente occultata dalla vegetazione esistente e posizionata nella parte Est del lotto di



intervento e presumibilmente contenenti amianto. Conseguentemente a tale ritrovamento l'area è stata circoscritta, topograficamente rilevata al fine di eseguire una operazione di mappatura e analisi con rilievi fisici in situ sulla base di un piano predi-spasto dall'Ufficio di Direzione Lavori che visto l'esecuzione di n°210 trincee esplorati-ve con prelievi del terreno eseguiti da personale autorizzato e analisi eseguita da laboratori accreditati;

d) Necessità di asportare e trasportare a pubblica discarica autorizzata la vegetazione residuo di sfalcio e disboscamento, operazione originariamente non prevista in contratto ma che si è ritenuto opportuno far eseguire all'impresa esecutrice onde evitare interferenze al prosieguo dei lavori.

- Con verbale in data 07/03/2022, sempre ai sensi Decreto Ministeriale 7 Marzo 2018 n°49, detti lavori sono stati definitivamente consegnati precisando che dalla data del 07/03/2022 decorre il tempo utile contrattuale stabilito in giorni 195 e perciò, il termine per l'ultimazione degli stessi, è fissato a tutto il 18/09/2022.

Considerato che, durante l'esecuzione dei lavori, sono emerse talune situazioni impreviste e imprevedibili in sede di progettuale oltre a quanto su indicato, nonché l'opportunità di apportare talune migliorie al progetto, così come meglio sotto descritto:

a) Si è ipotizzata l'opportunità di procedere con l'esecuzione di una campagna di recupero dei rifiuti inerti da demolizione, da attuare mediante frantumazione e vagliatura mediante impianto mobile autorizzato, ritenuta conveniente e funzionale anche per avviare al rinvenimento di una fossa interrata sotto la pavimentazione dell'edificio CA 4 del volume di circa 3.080 mc. che, diversamente, comporterebbe una fornitura di materiale arido da cava, per l'esecuzione delle opere di riempimento, in quantità pari al volume demolito. Inoltre, a causa del rinvenimento della cosiddetta "Area Trovanti", ovvero di un'area posta sempre a Est della superficie di cantiere e di circa 21.000 mq., sulla quale sono stati rinvenuti materiali di deposito anche contenenti amianto, comporterà il mancato utilizzo del volume eccedente che originariamente era previsto di riutilizzare per il riempimento un'altra adiacente area depressa. In aggiunta, la consistenza del materiale rinvenuto e, soprattutto, la presenza di materiali contenenti amianto (M.C.A.), ha comportato la non riutilizzabilità dell'importante volume con conseguente aggravio dei costi per la fornitura di nuovo materiale. Per quanto sopra esposto e, conseguentemente alle analisi economiche sviluppate, R.U.P., Uff. di D.L. ed Appaltatore convengono sull'opportunità ed economicità di installare per l'appunto un impianto mobile di frantumazione che permetta il riutilizzo del materiale demolito previo l'ottenimento delle autorizzazioni previste.

b) Il progetto, in origine, prevedeva la fornitura e posa in opera di circa 2.000 ml. di tubazioni in acciaio del diametro 900 mm. e 400 mm. Necessari a realizzare la condotta di convogliamento delle acque di prima pioggia verso la nuova vasca in corso realizzazione. L'ormai nota problematica del caro prezzi, che interessa anche e principalmente l'acciaio e che trova riferimento normativo per il riconoscimento nel D.L. 11/11/2021 e ad oggi nel D.L. 02.03.2022, prevede il riconoscimento alle imprese appaltatrici degli aumenti del costo dei materiali da costruzione sulla base dei prezzi rilevati e pubblicati a corredo dei decreti di cui sopra. La D.L. ha quindi valutato conveniente prevedere il cambio del materiale, da acciaio a polietilene ad alta densità, a fronte dell'adeguamento prezzi relativo all'acciaio.

c) Necessità di smaltire a discarica condotte in amianto rinvenute al di sopra dei controsoffitti edifici CA6 e CA7 per una lunghezza riscontrata di 400.00 ml.;

d) Necessità di smaltire a discarica i fusti metallici e plastici ritrovati in un'area posta Sud Est della superficie di intervento, ivi compreso lo smaltimento a pubblica discarica autorizzata di uno strato stimato di cm. 30 di spessore ritenuto contaminato dal contenuto dei fusti;

e) Necessità di ristorare l'appaltatore per le prove e i campionamenti eseguiti per gli accertamenti conseguenti agli imprevisti ritrovamenti;

f) Necessità smaltire una parte di guaina impermeabilizzante posta sulla copertura dei corpi di fabbrica previsti in demolizione, particolarmente negli edifici CA4-CA5, SG5 - Tettoia e cabina Elettrica, che dalle analisi eseguite presentano caratteristiche di rifiuto speciale contenete amianto, per una quantità pari a circa 6.360 mq.

g) Necessità di smaltire a PP.DD. autorizzata il terreno contenete MCA rinvenuto nell'area denominata "Baracche Imprese" così come accertato nel verbale di sopralluogo e accertamento sottoscritto in data 29/03/2022;

h) Necessità di smaltire a PP.DD. autorizzata il terreno proveniente da 3 cumuli rinvenuti nell'area centrale come accertato nel verbale di sopralluogo e accertamento sottoscritto in data 15/03/2022;

i) Necessità di eseguire un secondo sfalcio della vegetazione nel frattempo stagional-



mente cresciuta su una superficie di 150.000 mq. circa;

j) Necessità di eseguire analisi integrative al fine di caratterizzare i rifiuti di cui alla voce di elenco AP.01 per l'individuazione dei valori di PFAS e POPs

k) La stazione appaltante ha richiesto una modifica del collegamento dello scarico acque meteoriche della costruenda vasca di prima e seconda pioggia originariamente previsto verso la adiacente linea SG31 sostituendolo con un collegamento alla linea PIF posta sul limitare Nord Est del lotto di intervento. La stessa sarà da realizzarsi secondo un progetto esecutivo commissionato da Venice Newport Container e Logistics a firma dell'Ing. Alberto Giovannini.

l) Stante l'indisponibilità di recepimento dei materiali di scavo da parte della discarica 23 HA - Moranzani, come originariamente previsto in progetto, si ritiene opportuno, onde non interferire con un regolare sviluppo dei lavori, conferire il materiale oggetto di smaltimento e proveniente dagli scavi per la realizzazione dei sottoservizi presso altre discariche, in quanto diversamente dette esecuzioni diverrebbero, di fatto, non realizzabili.

Visto l'Art. 26 del D.L. 50/2022 che interviene in seno all'adeguamento dei prezzi del materiale da costruzione il cui pagamento è effettuato ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lette. A) del D.LGS 50/2016;

Visto l'Art. 106 del D.LGS 50/2016;

Visti e ritenuti congrui gli atti contabili emessi ai sensi del l'Art. 26 del D.L. 50/2022;

Vista la documentazione allegata alla relazione tecnico illustrativa della perizia di variante nonché il verbale di concordamento nuovi prezzi n°2 allegato alla predetta relazione;

Verificato che per effetto delle su esposte modifiche del contratto l'importo dei lavori di che trattasi ammonta:

- A Euro 657.731,67, al netto del ribasso del 31,00%, per le opere a corpo
- A Euro 3.421.575,68, al netto del ribasso del 31,00%, per le opere a misura
- A Euro 362.342,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- A Euro 297.000,00 per gli oneri di cui all'Art. 26 del D.L. 50/2022,

e pertanto l'ammontare complessivo dei lavori e delle spese sostenute è ricalcolato in Euro complessivi netti pari a 4.738.650,07 con una maggior spesa netta complessiva di Euro 1.691.565,20.

Verificato che l'ammontare complessivo delle varianti di cui all'Art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D.LGS 50/2016 comporta un incremento economico delle opere de quo pari ad Euro 1.394.565,20, corrispondenti al 45,77% dell'importo del contratto originario e che, tale incremento è così suddiviso:

- Euro 919.343,83, pari al 30,17% dell'importo originario di affidamento, per lavori supplementari di cui all'Art. 106, comma 1, lett. b) del D.LGS 50/2016;
- Euro 475.221,37, pari al 15,60% dell'importo originario di affidamento, per lavori determinati da cause imprevedute ed imprevedibili di cui all'Art. 106, comma 1, lett. c) del D.LGS 50/2016.

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie presenti nel quadro B del quadro economico approvato con Decretazione n. 2019.0000687 autorizzata il 17 dicembre 2019.

Ritenuto congruo il maggior tempo utile necessario ad eseguire i maggiori e diversi lavori su descritti, proposto dall'Uff. di D.L. e pari a 90 giorni naturali consecutivi.

Dato atto:

- Che realizzazione del progetto denominato "Terminal d'altura al Porto di Venezia", è inserita nell'Allegato Infrastrutture di cui alla Legge Obiettivo quale infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale;

- Che anche per quanto al punto precedente il presente provvedimento riveste interesse collegato alle finalità dell'Ente;

- Che la struttura competente ha svolto regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla conformità rispetto alla vigente normativa ed al rispetto delle norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSPMAS approvato dall'Ente con Delibera del Comitato Portuale n. 02, del 29.03.2007, modificato parzialmente nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2012;

- Che ai sensi dell'Art. 9, comma 1, punto 6 del DPR 633/72 l'IVA inerente le spese per i maggiori e diversi lavori viene ritenuta non imponibile;

- Che i documenti di perizia sono stati depositati presso la Direzione Tecnica dell'AdSPMAS.

SI APPROVA:

- Il quadro economico di perizia, qui allegato, ricalibrato per effetto delle modifiche del contratto di cui all'Art. 106, comma 1, lett. a), b) e c);



- I nuovi prezzi concordati e qui allegati ai sensi dell'Art. 8, comma 6 del Decreto Ministeriale 7 Marzo 2018 n°49;
 - L'Assunzione dell'impegno di spesa complessivo pari ad Euro 1.691.981,75 a valere nelle economie del quadro B del quadro economico approvato con Decretazione n. 2019.0000687 autorizzata il 17 dicembre 2019. La spesa di Euro 1.691.565,20 è così sud-divisa:
 - a) Per le modifiche del contratto in forza dell'Art. 26 del D.L. 50/2022, Euro netti 297.000,00, da corrispondersi ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lette. A) del D.LGS 50/2016;
 - b) Per le modifiche del contratto di cui all'Art. 106 comma 1 lettera b) e c) del D.Lgs 50/2016, Euro netti 1.394.565,20;
 - L'affidamento dei su esposti maggiori e diversi lavori, nonché dei maggiori oneri derivanti dal D.L. 50/202, ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lettera a), b) e c) del D.Lgs 50/2016, al raggruppamento temporaneo tra le imprese MAC COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE e MISA S.r.l.
 - Il maggior tempo utile contrattuale, pari a 90 giorni naturali consecutivi, con conseguente ultimazione dei lavori fissato a tutto il 16/12/2022.
- ALLEGATI: QUADRO ECONOMICO GENERALE DI PERIZIA_rev. a.c..pdf

**Il direttore della Direzione
Tecnica**

Giovanni Terranova



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 1.691.565,20 è stata posta a carico del/i seguente/i capitolo/i dove trova copertura nelle somme stanziare:

Anno	Capitolo	Impegno	CIG	CUP	Importo in €	Descrizione	Nota impegno
2022	UDEC	2017.6603s12	83037474 CC	F74H15 000690 001	1691565.20	Impegno già assunto con precedente atto	Impegno generale 6603/2017 sub 12 lavori.

Note: Si provvede ad allineare al nuovo quadro economico derivante dalla perizia l'impegno generale 6603/2017, assunto con decretazione 2016.0000066 di cui la decretazione 2019.0000687 ne utilizza le risorse, sub 12 lavori e sub 13 somme a disposizione.

Direttore Programmazione e Finanza

Venezia, il 01 agosto 2022

Dott. Gianandrea Todesco

VISTO AUTORIZZAZIONE

Il Segretario Generale Ing. Antonella Scardino

VISTO CONCORDO

Il Presidente Dott. Fulvio Lino Di Blasio

Documento informatico sottoscritto ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005